# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# Novembre 2018/3

# primo giovedì del mese

**davanti al Santissimo Sacramento**

preghiamo il vangelo del giorno e il santo rosario

**per le Vocazioni di speciale consacrazione**

Il vescovo Francesco Beschi

con la lettera pastorale

**“Uno sguardo che genera”**

con l’icona dell’Annunciazione del Signore

invita a pregare per le vocazioni

di speciale consacrazione

preti, frati e suore, monaci e monache

.

**Il primo giovedì**

**del mese**

dopo la Messa o in un altro momento della giornata

vivere l’adorazione eucaristica comunitaria

C. Rosselli, *Il Discorso della montagna*, particolare, 1482, Cappella Sistina, Roma

**“Uno sguardo che genera”**

Icona evangelica dell’Anno pastorale 2018/2019

**Luca 1,26-38**

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «**Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto**». E l'angelo partì da lei.

*Canto all’esposizione del Santissimo*

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua parola per noi

 **Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo,**

 **che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile,

davanti al tuo Signor.

 Maria, tu che hai portato dolcemente

 l’immenso dono d’amor.

Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto

del suo ingiusto dolor.

 Maria, tu che ora vivi nella gloria

 assieme al tuo Signor.

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

**Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, ora e sempre,**

**nei secoli dei secoli. Amen.**

**Articolazione della preghiera in cinque momenti**

-Vangelo *(in piedi)*

-Commento e preghiera *(seduti)*

Liturgia di Giovedì 1 novembre

Solennità di Tutti i Santi

*(Tralasciare la lettura del testo del Vangelo della Messa se è già stato proclamato durante il Rito precedente)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 5,1-12** Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati gli afflitti, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché erediteranno la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

1. **Vedendo le folle**

**Vedendo le folle**, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

*Vedendo le folle hai parole di vita eterna per tutti e per ciascuno. Tu dici a tutti e a ciascuno: “Beati!”.*

*E’ la prima parola del libro dei Salmi: “Beato l’uomo che non segue il consiglio degli empi… ma si compiace della legge del Signore, la sua legge medita giorno e notte” (Salmo 1,1). Beato l’uomo diventa: “Beati i poveri in spirito”.*

*Chi sono questi poveri in spirito?*

*Sono gli uomini che riconoscono che tutto è dono di Dio che è ricco di spirito. Se si è sinceri si partecipa già adesso del regno dei cieli, della tua salvezza, della tua figliolanza.*

*Riconoscere il proprio bisogno di vita significa essere capaci di ascoltare la tua parola dentro le diverse situazioni della vita.*

S I L E N Z I O

**Canto**

Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum

 **Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum**

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

1. **Beati gli afflitti… i miti**

Beati **gli afflitti**,
perché saranno consolati.
Beati **i miti**, perché erediteranno la terra.

*Beati, in sintonia con Dio perché giusti, sono gli afflitti che piangono perché la verità è tradita, perché l’amore è incompreso, perché la vita è calpestata e perché gli afflitti sono così, nell’eternità saranno consolati e perché nell’eternità saranno consolati ora non si disperano, ma credono e sono fedeli anche se la verità, l’amore e la vita sono rifiutati.*

*Così sono felici per sempre i miti, coloro che sono buoni nel cuore perché credono che il bene e la bontà sono il senso della vita e per questo saranno signori nella creazione e perché saranno signori nella creazione coltivano la lealtà, l’onestà, la generosità, amano la terra, il proprio territorio, vivono la storia dove Tu li hai posti. Sentire questa passione per il tuo progetto di vita è essere terra buona dove il seme della tua chiamata può attecchire e dare frutto con abbondanza.*

S I L E N Z I O

**Canto**

Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum

 **Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum**

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

1. **Beati… giustizia e misericordia**

Beati quelli che hanno fame e sete della **giustizia**,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno **misericordia**.

*Chi oggi sente la fame e la sete di fare la volontà del Padre sarà saziato nell’eternità. Tu dici: “Mio cibo è fare la volontà del Padre”. Nella volontà del Padre si conosce ciò che è bene e male, ciò che fa bene e fa male, il male che si contrappone al bene, il bene che vince il male. Nella giustizia del Padre si vede la grazia e il peccato, si vede Te che porti i peccati del mondo e li distruggi.*

*Davanti al male tu parli di conversione e di misericordia.*

*Sarà beato per sempre chi non mette sullo stesso piano il bene con il male, ma chi con il bene vince il male, chi con l’amore vince l’odio, chi con l’amore fedele vince ogni adulterio, chi con l’amore vero vince ogni calunnia e pigrizia.*

*Chi sperimenta il tuo perdono è chiamato a dare perdono, a coltivare un ambiente dove la comprensione, la correzione, il perdono, la conversione al tuo amore sono di casa, dove l’esame di coscienza è un allenamento quotidiano per una vita chiara dove si respira la forza del tuo amore e ci si domanda: “Signore, cosa devo fare?”.*

S I L E N Z I O

**Canto**

Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum

 **Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum**

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

1. **Beati i puri… gli operatori di pace**

**Beati i puri** di cuore, perché vedranno Dio.
Beati **gli operatori di pace**, perché saranno chiamati figli di Dio.

*Vedere Dio, vederti, conoscerti è il desiderio che hai messo nel nostro cuore. Rimanere nella tua Parola vuol dire imparare la purezza del pensiero e dello sguardo, la bellezza e la forza di chiamare ogni cosa con il suo nome. Come la terra è nel cielo, così la vita è nella Vita, è in Te.*

*Volerti vedere è lavorare per la pace, è cercare delle vie risolutive di vita.*

*Chi vuole la pace lavora la terra che offre cibo per mangiare.*

*Chi vuole la pace ama l’agricoltura. Chi vuole la pace ama le sorgenti che offrono acqua da bere. Chi vuole la pace ama la purezza. Chi vuole la pace si educa ed educa a una vita obbediente, povera e casta. Si educa ed educa a una libertà che cerca la verità; a un lavoro che edifica la comunità; a una capacità di amare, secondo il tuo progetto di sempre, dove i figli sono generati ed educati nel matrimonio e nella famiglia.*

*Chi vuole la pace non si lascia ubriacare di tecnicismo e di nichilismo, ma sa che tutto deve servire per raggiungere l’eternità beata con Te.*

S I L E N Z I O

**Canto**

Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum

 **Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum**

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

1. **Beati. Beati voi.**

**Beati** i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli. **Beati voi** quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

*Agire così vuol dire essere perseguitati perché credenti in quanto aperti al disegno della creazione che ha come cuore e termine Te che sei il Crocifisso Risorto, colui che ha vinto la morte e distrutto i peccati. Noi, perseguitati oggi e oggi già nel regno. Perseguitati perché attenti alla natura delle cose, perché amanti della vita, perché testimoni del tuo amore che è il senso e la vittoria nell’esistenza. Occorre non dimenticare il termine ultimo di gioia e di esultanza per credere dentro le persecuzioni della vita. Quanti cristiani perseguitati e uccisi. Tu che sei il Signore di tutto sei la causa della persecuzione, infatti quando l’uomo ti rifiuta diventa cattivo. Perché? Perché Tu sei la verità! E quando Tu vieni rifiutato viene rifiutata la verità della vita, l’essere figli amati dal Padre. Per essere beati occorre partecipare al tuo Sacrificio Eucaristico nella Messa, gustare il tuo Corpo e il tuo Sangue nell’adorazione perché Tu hai compiuto le Beatitudini. Restare in Te per portare frutto e riconoscere che l’esistenza è vocazione a partecipare alla beatitudine senza fine nel regno dei cieli, in Paradiso.*

S I L E N Z I O

**Canto**

Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum

 **Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum**

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

**Preghiamo per le Vocazioni.**

A Te, Signore, con profonda fiducia,

noi ci rivolgiamo per mezzo di Maria, Madre tua e Madre nostra.

Fa’ che nella Chiesa non manchino le Vocazioni,

in particolare quelle di totale dedizione al tuo Regno.

Ti preghiamo per tanti fratelli e sorelle

che hanno risposto un “Sì d’amore totale”

alla tua chiamata al sacerdozio,

alla vita consacrata e alla missione.

Ti preghiamo per coloro che,

nella vita di coppia e di famiglia,

sono chiamati ad una testimonianza di Amore fedele.

Fa’ che le loro esistenze si rinnovino giorno dopo giorno,

e siano segno vivente del “Vangelo della chiamata”.

Signore della tenerezza e della misericordia,

dona ai nostri cuori, talvolta confusi ed incerti,

una grande riserva di fiducia.

Tu che ci ami nei secoli dei secoli. **Amen.**

(pag. 67 Preghiere delle Suore Sacramentine di Bergamo)

**Preghiera**

Ad ogni invocazione diciamo:

 **Signore, donaci sacerdoti santi**

Per predicare la tua verità

Per dirigere le anime

Per accogliere i peccatori

Per condurre a te i fanciulli

Per santificare le famiglie

Per consolare gli ammalati

Per aiutare i poveri

Per benedire il lavoro dell’uomo

Per non dimenticare il cielo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera**

**Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

Hai dato un cibo a noi, Signore, - germe vivente di bontà.

Nel tuo vangelo, o buon Pastore, - sei stato guida e verità.

 **Grazie diciamo a te, Gesù! Resta con noi,**

 **non ci lasciare; sei vero amico solo tu.**

Alla tua mensa accorsi siamo - pieni di fede nel mister.

O Trinità, noi t’invochiamo;-Cristo sia pace al mondo inter.



Manoscritto

Preti del Sacro Cuore

Bergamo – via Garibaldi, 10

035/270657

giugno 2018 A.D.